

O Padre, che ogni giorno operi meraviglie, liberaci da tutte le infermità spirituali che ci impediscono di ascoltarti e di pregarti.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

O Dio, sorgente della vera pietà e della pace, salga a te nella celebrazione di questi santi misteri la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzino la fedeltà e la concordia dei tuoi figli.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE (Mc 7,37)

Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e parlare i muti.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi grandi doni del tuo amato Figlio aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

Avvisi della settimana

- **Da questa domenica, 5 settembre, sono aperte le iscrizioni per la Catechesi dei fanciulli e dei ragazzi.**

Le iscrizioni si possono effettuare:

1. *via mail, usando il modulo presente sul sito della Parrocchia*
2. *tramite il modello cartaceo che si trova in Sacrestia*
3. *parlando direttamente con i sacerdoti.*

- ...

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

Parrocchia di San Gerolamo



**Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste**
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

**XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno B)
5 settembre 2021**

"Apriti" è il comando che Gesù proclama forte, nel Vangelo di oggi. Egli guarisce miracolosamente un sordomuto e gli apre la bocca e le orecchie. La vita di questo uomo è completamente cambiata, finalmente può comunicare compiutamente con gli altri. Con il suo intervento, Gesù aiuta le persone che lo invocano e sono bisognose; le aiuta perché recuperino le loro facoltà e per diminuire le sofferenze. E' l'azione che serve a vincere il male fisico per aiutare il progresso spirituale. Quanta speranza, viene a noi, dalla Parola di Dio! Siamo accolti dal profeta Isaia con un invito: "Coraggio! Non temete; ecco il vostro Dio". Le promesse che il Signore ci rivolge, per bocca del profeta, sono realizzate in pienezza dal Signore Gesù. Egli ha guarito, ha ridato la vista ai ciechi, l'udito ai sordi, ha fatto camminare gli storpi! Anche oggi è qui con noi per guarire i nostri occhi, quelli della fede, purificare i cuori per aprirli al suo amore, ridare vigore alla nostra sfiducia trasformandola nella sua speranza. Noi siamo i poveri cui è stato regalato il regno. Ogni volta che ci poniamo di fronte alla vita, agli altri e al Signore con la consapevolezza del nostro essere creature limitate e bisognose, Dio Padre ci sceglie per farci ricchi della sua presenza d'amore che salva e redime. Il suo amore fa fiorire in noi la speranza che è vita per tutti, per ogni situazione. "Ha fatto bene ogni cosa", dicono di Gesù. Ha speso la sua vita per gli altri. Ha testimoniato l'amore di Dio Padre per tutti gli uomini, amando il prossimo fino a dare la sua vita per amore. Anche noi dobbiamo dare nella nostra vita una testimonianza dell'amore di Dio. Il Vangelo di oggi ci invita a farci alcune domande: lo cerco di essere una persona buona? Di fare del bene a tutti? Per chi vivo? Per me stesso, in modo egoistico o per gli altri? Aiuto gli altri, mi interesso ai problemi e alle sofferenze degli altri? L'apostolo Giacomo, nella sua lettera è molto chiaro: Non mescolate favoritismi personali alla vostra fede; non fate distinzioni fra ricchi e poveri; fate attenzione a non trascurare i poveri, per andar dietro ai ricchi. Chissà quante volte, chi aveva bisogno, anche solo di una parola buona o per qualche necessità spirituale o materiale è rimasto nella sua sofferenza, perché nessuno si è accorto e si è avvicinato a lui! Gesù ci aiuti a fare del bene a tutti, cominciando dai più bisognosi.

ANTIFONA D'INGRESSO

(Sal 118,137.124)

Tu sei giusto, o Signore, e retto nei tuoi giudizi: agisci con il tuo servo secondo il tuo amore.

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, il peccato ci ha reso sordi. Tocca i nostri orecchi, aprili alla tua parola.

Kyrie eleison. Kyrie eleison.

Cristo Signore, il peccato ci ha reso muti. Tocca la nostra lingua, aprile

nostre labbra alla tua lode.
Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore Gesù, il peccato ci ha reso ciechi. Tocca i nostri occhi, illuminali della tua luce.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Padre, che ci hai liberati dal peccato e ci hai donato la dignità di figli adottivi, guarda con benevolenza la tua famiglia, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*Is 35,4-7a*)

Dal libro del profeta Isaia

Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi».

Allora si apriranno gli occhi dei

ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi.

Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto, perché scaturiranno acque nel deserto, scorreranno torrenti nella steppa.

La terra bruciata diventerà una palude, il suolo riarso sorgenti d'acqua.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 145*)

Rit: Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri. **R.**

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri. **R.**

Guardate Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. **R.**

SECONDA LETTURA (*Gc 2,1-5*)

Dalla lettera di san Giacomo apostolo
Fratelli miei, la vostra fede nel Signore nostro Gesù Cristo, Signore della gloria, sia immune da favoritismi personali.

Supponiamo che, in una delle vostre riunioni, entri qualcuno con un anello d'oro al dito, vestito lussuosamente, ed entri anche un povero con un vestito logoro. Se guardate colui che è vestito lussuosamente e gli dite: «Tu siediti qui, comodamente», e al povero dite: «Tu mettiti là, in piedi», oppure: «Siediti qui ai piedi del mio sgabello», non fate forse discriminazioni e non siete giudici

dai giudizi perversi?

Ascoltate, fratelli miei carissimi: Dio non ha forse scelto i poveri agli occhi del mondo, che sono ricchi nella fede ed eredi del Regno, promesso a quelli che lo amano?

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (*Mt 4,23*)

Alleluia, alleluia.

Gesù annunciava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

Alleluia.

VANGELO (*Mc 7,31-37*)

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.

Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu

crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

La gente presentava a Gesù gli ammalati perché li guarisse. Portiamo anche noi a lui le nostre preoccupazioni, confidando nel suo amore, fiduciosi che l'incontro con lui ci libererà da tutte le nostre chiusure interiori e ci aprirà all'ascolto della sua Parola.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore!

Per la Chiesa, che annuncia il Vangelo di Cristo: la sua voce sia ascoltata dalle autorità civili, politiche ed economiche, perché la nostra società smetta di privilegiare i ricchi a discapito dei poveri, preghiamo. **R.**

Per gli educatori alla fede, genitori, catechisti, perché insegnino ad ascoltare Dio e a parlargli con fiducia, preghiamo. **R.**

Per i portatori di handicap, in particolare per i sordomuti: possano ricevere un'adeguata formazione che assicuri loro un posto nella società, e i cristiani manifestino loro l'amore che Dio ha nei loro riguardi, preghiamo. **R.**

Per la nostra comunità cristiana: ognuno riviva il proprio Battesimo, lasciandosi risanare grazie a Gesù dalla sordità verso la parola di Dio, preghiamo. **R.**